**D.U.V.R.I.**

**DOCUMENTO** **UNICO** **DI** **VALUTAZIONE** **DEI** **RISCHI** **DA** **INTERFERENZE**

**(Art.** **26** **comma** **3** **del** **D.Lgs.** **9** **Aprile** **2008** **n.** **81)**

***I.R.A.S. Committente:***

**ISTITUTO RODIGINO DI ASSITENZA SOCIALE**

***Impresa Appaltatrice e/o Lavoratori autonomi:***

……………………………………………………………………..

***Oggetto dell’Appalto:***

**Affidamento del servizio di ristorazione presso il centro servizi di San Bortolo, a ridotto impatto ambientale, comprensivo di ristrutturazione adeguamento tecnologico dei locali del centro di cottura e locali annessi ed attrezzature.**

***Il presente documento costituisce parte integrante e sostanziale del contratto***

## SOMMARIO

### APPROVAZIONE DEL D.U.V.R.I. PREMESSA

**SEZIONE 1 – INFORMAZIONI RELATIVE ALL’APPALTO**

* 1. Descrizione delle lavorazioni oggetto dell’Appalto (desunte dal capitolato)
  2. Sedi di svolgimento delle lavorazioni oggetto dell’appalto (desunte dal capitolato)
  3. Durata dell’appalto

### SEZIONE 2 – INFORMAZIONI RELATIVE AL COMMITTENTE

* 1. Dati identificativi del Committente e figure di riferimento
  2. Rischi specifici esistenti nei luoghi di lavoro del Committente e relative misure di prevenzione e protezione adottate

#### SEZIONE 3 – INFORMAZIONI RICHIESTE ALL’IMPRESA (da compilare a cura dell’Impresa)

* 1. Dati identificativi dell’Impresa e figure di riferimento
  2. Descrizione dettagliata delle lavorazioni svolte presso il Committente e delle relative modalità lavorative
  3. Documento di Valutazione dei Rischi
  4. Rischi introdotti dall’Impresa nell’I.R.A.S. durante lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell’Appalto
  5. I Lavoratori dell’Impresa che svolgeranno l’attività presso il Committente
  6. Dispositivi di Protezione individuale (D.P.I.) utilizzati dai lavoratori dell’Impresa Appaltatrice per lo svolgimento delle attività oggetto dell’appalto
  7. Informazione e formazione dei Lavoratori dell’Impresa
  8. Elenco delle attrezzature di lavoro introdotte dall'Impresa
  9. Elenco della documentazione allegata dall’Impresa
  10. Aggiornamento dei dati dell’Impresa

### SEZIONE 4 – RISCHI DA INTERFERENZE

* 1. Rischi introdotti in I.R.A.S. da parte dell’Impresa appaltatrice (dedotti dal Committente)
  2. Rischi da interferenze e misure di Prevenzione e Protezione
  3. Stima dei costi per la sicurezza
  4. Misure di coordinamento e cooperazione ai fini della sicurezza
  5. Documentazione ed informazioni richieste dopo l’aggiudicazione

**ALLEGATO A** Verbale di sopralluogo congiunto/riunione per l’azione di coordinamento e cooperazione

**ALLEGATO B** Documentazione allegata dall’Impresa che partecipa alla gara (punto 3.9)

**ALLEGATO C** Informazioni relative all’Impresa mandante che fa parte del Raggruppamento Temporaneo di Imprese o dell’Impresa subappaltatrice

**APPROVAZIONE DEL D.U.V.R.I.**

##### Firme per il Committente: Istituto Rodigino di Assistenza Sociale

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | Nominativo | Timbro e Firma | Data |
| R.U.P. | Dott. Giovanni Luca Avanzi |  |  |
| Datore di Lavoro | Dott. Giovanni Luca Avanzi |  |  |
| R.S.P.P. | Ing. Andrea Marchioro |  |  |
| R.L.S. | Dott.ssa Sara Dell’Anno |  |  |

**Firme per l’Impresa** (denominazione sociale): ……………………………………………………...…………….....

*(in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, l’Impresa mandataria):*

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | Nominativo | Timbro e Firma | Data |
| Datore di Lavoro |  |  |  |
| R.S.P.P- |  |  |  |

**Firme per l’Impresa** (denominazione sociale): …………………………………………………...……………….....

*(in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, l’Impresa 1 mandante)*

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | Nominativo | Timbro e Firma | Data |
| Datore di Lavoro |  |  |  |
| R.S.P.P- |  |  |  |

**Firme per l’Impresa** (denominazione sociale): ……...…………………………………………………………….....

*(in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, l’Impresa 2 mandante)*

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | Nominativo | Timbro e Firma | Data |
| Datore di Lavoro |  |  |  |
| R.S.P.P- |  |  |  |

# PREMESSA

Il presente documento è redatto in ottemperanza a quanto prescritto dall’art. 26 “*Obblighi connessi ai contratti d’appalto o d’opera o di somministrazione*” del D.Lgs. 81/2008 “*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*.”

Esso sintetizza il complesso delle ricognizioni e delle successive valutazioni, effettuate preventivamente all’esecuzione dei lavori oggetto di appalto dalla committente ISITUTO RODIGINO SDI ASSISTENZA SOCIALE, al fine di cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto di appalto, coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi, individuare ed eliminare rischi dovuti alle interferenze reciproche.

A tale scopo la committente ISTITUTO RODIGINO DI ASSISTENZA SOCIALE si è fatta promotrice della cooperazione e del coordinamento previsti dall’art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

Con tale strumento la committente ISTITUTO RODIGINO DI ASSISTENZA SOCIALE rende edotta l’affidataria di tutti i rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro in cui opera, in particolare di quelli che possono costituire pericolo durante l’esecuzione dei lavori, e delle misure di prevenzione ed emergenza adottate.

Prima dell’avvio del servizio si renderà necessario verificare e condividere tra gli RSPP del Committente e dell’Affidataria i prospetti di valutazione dei rischi della sezione riguardante l’affidataria, riportati nel presente documento, quindi effettuare un sopralluogo degli ambienti di lavoro e dei rischi specifici ivi presenti, a seguito del quale sarà steso apposito verbale sottoscritto dalle parti.

Il presente documento, ed i relativi allegati, costituirà parte integrante del contratto di appalto indicato nel frontespizio.

Del presente documento Rev. 00 fanno parte integrante i seguenti allegati:

ALLEGATO A Verbale del sopralluogo congiunto/riunione per le azioni di coordinamento e cooperazione ALLEGATO B Documentazione allegata dall’Impresa che partecipa alla gara di cui al punto 3.9.

ALLEGATO C Modello per Impresa mandante facente parte di un raggruppamento temporaneo di imprese o per impresa subappaltatrice

L’Impresa aggiudicataria, d’ora in poi denominata **Impresa**, ferma restando la verifica dell’idoneità tecnico professionale, si impegna a produrre:

##### il presente D.U.V.R.I. debitamente sottoscritto (nominativo, timbro e firma, data a pag. 3) e debitamente compilato e sottoscritto nella SEZIONE 3 (Informazioni richieste all’Impresa);

* + 1. la documentazione richiesta al punto 3.9, che costituisce l’Allegato B al presente D.U.V.R.I.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.), oltre alla documentazione di cui sopra relativa all’Impresa mandataria, dovranno essere prodotti anche:

* + 1. l’Allegato C debitamente compilato e sottoscritto da ogni Impresa mandante facente parte del R.T.I.
    2. il D.U.V.R.I. dovrà essere debitamente sottoscritto nell’apposito spazio da ogni Impresa facente parte del Raggruppamento (nominativo, timbro e firma, data a pag. 3)
    3. la “Nota Informativa I.R.A.S. per Imprese appaltatrici e lavoratori autonomi” dovrà essere debitamente sottoscritta nell’apposito spazio da ogni Impresa facente parte del Raggruppamento (nominativo, timbro e firma, data a pag. II).

L’impresa (in caso di Raggruppamento temporaneo, ogni Impresa che ne fa parte) **ad avvenuta aggiudicazione** si impegna, tassativamente prima della firma del contratto e comunque prima dell’inizio delle attività previste dall’appalto, a:

* partecipare al sopralluogo congiunto ed alla riunione per le azioni di Coordinamento e Cooperazione ed a sottoscrivere i relativi verbali (Allegato A);
* fornire la documentazione e le informazioni richieste al punto 4.5.

Il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze sarà costituito dal presente documento rcompilato in tutte le sue parti e sottoscritto dalle parti - eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni emerse durante il sopralluogo congiunto e la riunione per le azioni coordinamento e di cooperazione e riportate nei succitati verbali (Allegato A).

**SEZIONE 1 – INFORMAZIONI RELATIVE ALL’APPALTO**

* 1. **DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI OGGETTO DELL’APPALTO (desunte dal capitolato)**

Il presente capitolato speciale ha per oggetto la disciplina del Servizio di Ristorazione per l’IRAS da realizzarsi tramite:

* la somministrazione di pasti pronti provenienti dall’esterno, da avviare subito dopo la sottoscrizione dell’Accordo quadro, che continuerà durante l’esecuzione dei lavori di ristrutturazione della ex cucina IRAS e fino all’avvio a regime del servizio (fase 1);
* progettazione, ristrutturazione, adeguamento e messa a norma dei locali e degli impianti del centro cottura, fornitura di attrezzature e arredamenti necessari per il corretto espletamento del servizio, secondo quanto riportato nel presente capitolato speciale ed in conformità con il progetto tecnico presentato in fase di offerta (fase 2);
* la preparazione ed il confezionamento dei pasti nella cucina centralizzata IRAS mediante il sistema della cucina tradizionale in legame fresco caldo multiporzione a favore degli ospiti e alti utenti autorizzati, nonché la consegna dei pasti all’interno del Centro Servizi di San Bortolo, (fase3)

Tale servizio costituisce la prestazione principale dell’unico lotto oggetto di affidamento.

Sono previste quali prestazioni secondarie a carico dell’Appaltatore la progettazione ed esecuzione dei lavori di ristrutturazione degli spazi della dispensa, celle frigorifere, zona preparazione, cottura e distribuzione, nonché dell’adeguamento delle altre aree della ex cucina del centro di San Bortolo, compresa di attrezzature ed arredi, la creazione di una zona lavaggio centralizzato. Le prestazioni secondarie sono disciplinate dagli appositi documenti pubblicati nella procedura di gara.

Le attività svolte dall’Appaltatore saranno le seguenti:

Per quanto sopra esplicitato le prestazioni richieste per il servizio disciplinato dal presente atto sono:

* Fornitura di pasti pronti per la fase 1, secondo la disciplina indicata nel presente capitolato;
* Progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione per lavori di ristrutturazione degli spazi della dispensa, celle frigorifere e dell’adeguamento delle altre aree dell’attuale cucina: 30 giorni (20 giorni per la progettazione definitiva, 10 giorni per la progettazione esecutiva, tali termini sono al netto dei tempi stimati per approvazione da parte dell’IRAS e rilascio permessi da parte di altre Amministrazioni).
* Lavori strutturali ed impiantistici per ristrutturazione degli spazi della dispensa, celle frigorifere, nonché dell’adeguamento delle altre aree della ex cucina: 180 giorni, al netto dei tempi stimati per il rilascio dei permessi da parte di altre amministrazioni.
* Fornitura e posa in opera di attrezzature e arredamenti necessari per il corretto espletamento del servizio
* integrazione e coordinamento delle risorse umane necessarie al corretto funzionamento del Servizio in tutte le sue articolazioni;
* fornitura del sistema informatizzato per la gestione del servizio e per la prenotazione dei pasti e la contabilizzazione delle prestazioni erogate includendo a proprio carico tutti gli oneri afferenti la fornitura e installazione delle apparecchiature hardware e software e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle stesse nonché la formazione del personale dell’IRAS per l’utilizzo del sistema;
* Fornitura distributori automatici (o soluzioni alternative rispettose del contesto residenziale) per la prima colazione e per l’idratazione: 1 distributore per ciascun nucleo comprensivo della fornitura di tutte le derrate necessarie all’erogazione delle colazioni che dovranno essere consegnate ai nuclei di destinazione da parte dell’Appaltatore e della relativa gestione e manutenzione (sostituzione materiali di consumo,
* Approvvigionamento delle derrate alimentari, dei semilavorati, delle bevande, dei materiali di consumo e di quanto necessario per la preparazione dei pasti, stoccaggio e conservazione dei generi alimentari negli appositi magazzini/dispense;
* Preparazione, cottura dei pasti per gli ospiti dei servizi residenziali dell’Ente, per i lavoratori e per gli eventuali familiari presso il centro di cottura IRAS ;
* Messa a disposizione del personale addetto alla preparazione, cottura e fornitura della giornata alimentare e per la predisposizione nei carrelli di altri generi alimentari previsti;
* Impegno ad assicurare la fornitura dei pasti richiesti, per numero e qualità, tutti i giorni dell’anno, compresi i festivi;
* Gestione delle procedure di controllo previste dalla vigente normativa HACCP, nel corso dell’intero processo di produzione dei pasti e trasporto degli stessi e con previsione di conservazione temporanea del campione di ogni pasto prodotto;
  + Confezionamento dei pasti con idonee modalità (carrelli termici multiporzione o soluzioni alternative rispettose del contesto residenziale) e trasporto dei pasti presso la Casa di Soggiorno e Nucleo Rosso, centro servizi San Bortolo, con idonei mezzi di trasporto;
  + Preparazione e confezionamento di diete speciali e/o menù particolari, di menù specifici per persone affette da disfagia, secondo le indicazioni dei Referenti dell’Ente, con disponibilità a confezionare anche pasti monoporzione, qualora richiesto;
  + Predisposizione dei menù settimanali in accordo con i Referenti dell’Ente;
  + Raccolta e trasporto di tutte le tipologie di rifiuti nonché dei contenitori “sporchi” (ritirati dai carrelli o di pertinenza della cucina) fino ai punti di raccolta ecologica indicati dall’Ente, utilizzando modalità e tecniche di raccolta differenziata;
  + Coordinamento e organizzazione complessiva del servizio svolto.

Inoltre rimangono a carico dell’appaltatore:

* fornitura ai reparti di generi alimentari di conforto;
* sanificazione, disinfezione e disinfestazione dei locali adibiti al servizio ristorazione (compresi i magazzini, i servizi e gli spogliatoi) e delle attrezzatture utilizzate, con propri materiali e mezzi, con fornitura a proprio carico di prodotti e attrezzature necessari per lo svolgimento di tali attività;
* lavaggio e sanificazione dei carrelli riscaldanti e dei contenitori per il trasporto dei pasti, e delle apparecchiature ed attrezzature presenti nei locali concessi in uso;
* lavaggio nell’apposite attrezzature, presente nel locale centro cottura, di stoviglie, posate, bicchieri, utensileria, contenitori e qualsiasi altro materiale utilizzato per la preparazione, la cottura, la distribuzione e la somministrazione dei cibi dal **01/11/2024**
* fornitura di tutti i materiali di consumo occorrenti per le cucine, per la mensa e per i servizi igienici di pertinenza (sapone, asciugamani, carta igienica, ecc.) nonché la biancheria necessaria per l’esecuzione del servizio;
* approvvigionamento di tutto il materiale di consumo occorrente alla pulizia (sacchi per la spazzatura, materiale per la pulizia etc.) che deve essere a ridotto impatto ambienta
* fornitura di carrelli termici e di quant’altro necessario per il trasporto dei pasti ai piani e alle sedi staccate dell’Ente;
* fornitura di prodotti chimici, disinfettanti, brillantanti per il lavaggio delle stoviglie e dei prodotti ed attrezzatura per la pulizia ambientale;
* disinfestazione e derattizzazione delle aree e dei locali interessati al Servizio di Ristorazione, attuate sia con un programma di profilassi che con un programma specifico di intervento periodico e al bisogno;
* manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali in utilizzo e dei macchinari, delle attrezzature e degli impianti tecnologici (es. cappe) presenti nei locali della cucina, dispensa lavastoviglie;
* effettuazione di regolari ed adeguati controlli qualitativi sulle materie prime, sui processi produttivi e sui prodotti finiti secondo il proprio piano di autocontrollo;
* reintegro, su base inventariale, di pentole, gastronorm, utensileria di cucina, vassoi, carrelli e quant’altro necessario allo svolgimento del servizio;
* formazione del personale in servizio;
* registrazione ai sensi del Reg CE 852/2004 del centro cottura secondo le modalità vigenti, con l’assunzione dei relativi oneri e responsabilità
* responsabilità su tutte le autorizzazioni necessarie per la gestione del centro di cottura e relativi adempimenti,
* tutte le operazioni e le prestazioni, anche se non esplicitamente indicate, che risultassero necessarie per il corretto svolgimento del servizio in appalto secondo gli obiettivi stabiliti dall’IRAS, a partire dall’acquisto delle derrate fino alla consegna dei pasti nei reparti o nelle mense I.R.A.S.li;
  1. **SEDI DI SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI OGGETTO DELL’APPALTO (desunte dal capitolato)**

Reparto centrale del centro servizi di San Bortolo in Via della Resistenza n. 4 Rovigo

**SEZIONE 2 – INFORMAZIONI RELATIVE AL COMMITTENTE**

## DATI IDENTIFICATIVI DEL COMMITTENTE E FIGURE DI RIFERIMENTO

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Ragione sociale** | ISTITUTO RODIGINO DI ASSITENZA SOCIALE | |
| **Sede legale** | Via Giacomo Giro n. 3 45100 ROVIGO | |
|  | Tel.: 0425-427111 | Fax: 0425-463294 |
|  | E-mail: info@irasrovigo.it | |
| **Sede dei lavori oggetto di appalto** | Via Della Resistenza, 4 45100 ROVIGO | |
|  | Tel.: 0425-427111 | Fax: 0425-463294 |
|  |  | |
| **Attività svolta nella sede dei lavori** | Assistenza ad anziani auto e non autosufficienti | |
|  |  | |
|  |  | |
| **Turni di lavoro nella sede dei servizi** | Diurno: dalle 7,00 alle 21,00 | |
|  | Notturno: dalle 21,00 alle 7,00 | |
|  |  | |
| **Datore di lavoro** (ai sensi D.Lgs 81/08) | Dott. Giovanni Luca Avanzi | |
|  | Tel.: 0425 - 427149 | Fax: 0425-463294 |
| **R.U.P.** | |  |  | | --- | --- | | Dott. Giovanni Luca Avanzi | | | Tel.: 0425 - 427149 | Fax: 0425-463294 | | |
|  |  | |
| **Resp. Serv. Prev. Protez.** (R.S.P.P.) | Ing. Andrea Marchioro Studio Contec AQS | |
|  | Tel. 045 8167711 | Fax: |
|  | E-mail: info@contecaqs.it | |
| **Medico Competente** | Dott. Claudio Monti | |
|  |  | |
| **Rappr. Lav. per la Sicurezza (R.L.S.)** | Dott.ssa Sara Dell’Anno | |
|  |  | |
| **Referente Tecnico della Committenza** | ………………………………………………………… | |

## RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO DEL COMMITTENTE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Tipologia Rischi** | **Rischio SI / NO** | **Manutenzione ordinaria e straordinaria** | **Verifiche periodiche obbligatorie** | | **Rispetto delle procedure / corretto**  **utilizzo** | | **Dispositivi di Protezione collettiva ed**  **individuale** |
| Aree di Transito e Scale | SI | **X** |  | | **X** | |  |
| Depositi-Magazzini | SI | **X** |  | | **X** | |  |
| Spazi di Lavoro - Spogliatoi - Servizi Igienici | SI | **X** |  | | **X** | |  |
| Apparecchi a Pressione | SI | **X** | **X** | | **X** | | **X** |
| Apparecchi di Sollevamento | SI | **X** | **X** | | **X** | | **X** |
| Attrezzature Manuali | SI | **X** |  | | **X** | | **X** |
| Macchinari | SI | **X** | **X** | | **X** | | **X** |
| Mezzi di Trasporto | SI | **X** | **X** | | **X** | | **X** |
| Videoterminali | SI | **X** |  | | **X** | |  |
| Illuminazione | SI | **X** |  | | **X** | |  |
| Impianti Elettrici | SI | **X** | **X** | | **X** | | **X** |
| Microclima | SI | **X** | **X** | | **X** | | **X** |
| Incendio – Esplosione | SI | **X** | **X** | | **X** | | **X** |
| Agenti Chimici | SI |  | **X** | | **X** | | **X** |
| Rifiuti | SI |  |  | | **X** | | **X** |
| Amianto | SI | **X** | **X** | | **X** | | **X** |
| Movimentazione Manuali dei Carichi | SI |  |  | | **X** | | **X** |
| Rumore | SI |  |  | **X** | | **X** | |
| Vibrazioni |  |  |  | **X** | | **X** | |
| Agenti Biologici | SI |  |  | | **X** | | **X** |
| Rischio da gradiente termico e/o da esposizione alle intemperie atmosferiche | SI |  |  | | **X** | | **X** |
| Agenti allergenici | SI |  |  | | **X** | | **X** |
| Emergenza e Pronto Soccorso | SI |  |  | | **X** | | **X** |
| Lavori in Appalto | SI |  |  | | **X** | | **X** |
| Cadute, scivolamenti, urti, abrasioni, schiacciamenti | SI | **X** |  | | **X** | | **X** |
| Aggressioni | SI |  |  | | **X** | |  |

Il personale del Committente viene informato e formato ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008. Il personale del Committente viene sottoposto a sorveglianza sanitaria secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

**SEZIONE 3 – INFORMAZIONI RICHIESTE ALL’IMPRESA**

**(DA COMPILARE A CURA DELL’IMPRESA)**

## DATI IDENTIFICATIVI DELL’IMPRESA E FIGURE DI RIFERIMENTO

#### Denominazione sociale:

………………………………………………………………………………………………………………………………

#### Sede legale:

………………………………………………………………………………………………………………………………

#### Altre sedi:

………………………………………………………………………………………………………………………………

#### Nominativo Datore di Lavoro:

………………………………………………………………………………………………………………………………

#### Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.): nominativo – n. tel. – e-mail

………………………………………………………………………………………………………………………………

#### Medico Competente:

**SI**  (scrivere nominativo) ………………………………………………………………………………………….

**NO**  perché …………………………………………………………………………………………………………..

#### Esperto Qualificato:

**SI**  (scrivere nominativo) ………………………………………………………………………………………….

**NO**  perché …………………………………………………………………………………………………………..

#### Medico Autorizzato:

**SI**  (scrivere nominativo) ………………………………………………………………………………………….

**NO**  perché …………………………………………………………………………………………………………..

#### Numero totale dei lavoratori dell’Impresa:

………………………………………………………………………………………………………………………………

#### Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza:

**SI**  (scrivere nominativi) ………………………………………………………………………………………….

**NO**  perché …………………………………………………………………………………………………………..

## DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE LAVORAZIONI SVOLTE PRESSO IL COMMITTENTE E DELLE RELATIVE MODALITA’ LAVORATIVE DELL’IMPRESA:

………………………………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………………………………

## DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

L’impresa dichiara di aver redatto il DVR di cui all’art. 17 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 81/2008 o autocertificazione di cui all’art. 29 comma 5 D.Lgs. 81/2008.

## RISCHI INTRODOTTI DALL’IMPRESA NELL’I.R.A.S. COMMITTENTE DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI OGGETTO DELL’APPALTO:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Tipologia Rischi** | **Rischio SI/NO** | **Interventi di Prevenzione e Protezione** |
| Apparecchi a Pressione |  |  |
| Apparecchi di Sollevamento |  |  |
| Attrezzature/Macchinari – Rischio Elettrico |  |  |
| Impianti ospedalieri |  |  |
| Mezzi di Trasporto |  |  |
| Cadute dall’alto |  |  |
| Ambienti sospetti di inquinamento o confinati |  |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Tipologia Rischi** | **Rischio SI/NO** | **Interventi di Prevenzione e Protezione** |
| Videoterminali |  |  |
| Microclima e illuminazione |  |  |
| Incendio – Esplosione Emergenza e Pronto Soccorso |  |  |
| Depositi-Magazzini |  |  |
| Agenti Biologici |  |  |
| Agenti Chimici - Agenti allergenici - Cancerogeni |  |  |
| Gas criogenici (azoto liquido, elio liquido) |  |  |
| Rifiuti |  |  |
| Amianto |  |  |
| Emissione di polvere |  |  |
| Movimentazione Manuali dei Carichi (Cadute, scivolamenti, urti, abrasioni, schiacciamenti) |  |  |
| Radiazioni non Ionizzanti |  |  |
| Radiazioni Ionizzanti |  |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Tipologia Rischi** | **Rischio SI/NO** | **Interventi di Prevenzione e Protezione** |
| Rumore - Vibrazioni |  |  |
| Lavori in Appalto |  |  |
| Organizzazione del lavoro |  |  |
| Aggressioni |  |  |
| Altro: |  |  |

#### Eventuali note esplicative dell’Impresa sui rischi evidenziati:

………………………………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………………………………

#### Altre informazioni che l’Impresa ritiene opportuno fornire al Committente:

………………………………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………………………………

## I LAVORATORI DELL’IMPRESA CHE SVOLGERANNNO L’ATTIVITA’ PRESSO IL COMMITTENTE

L’impresa aggiudicataria si impegna a conferire responsabilmente incarichi a persone tecnicamente e professionalmente idonee e qualificate ad organizzare, dirigere ed eseguire le attività assegnate, inclusa l’applicazione di tutte le misure di sicurezza necessarie.

L’impresa, tassativamente prima dell’inizio delle attività previste dall’appalto, si impegna a consegnare al R.U.P l’elenco nominativo del proprio personale che svolgerà le attività oggetto dell’appalto IRAS ed a comunicare eventuali variazioni dell’elenco sopra riportato (v. punto 4.5).

L’impresa dichiara che il personale che verrà impiegato per lo svolgimento dell’appalto è idoneo alla mansione ai sensi dall’art. 41 comma 6 del D.Lgs. 81/2008.

Il personale dell’impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l’indicazione del Datore di lavoro (art. 26 comma 8 D.Lgs. 81/2008).

## DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.) UTILIZZATI DAI LAVORATORI DELL’IMPRESA APPALTATRICE NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA’ OGGETTO DELL’APPALTO

|  |  |
| --- | --- |
| **DPI** | **SI /NO** |
| Mascherine /Facciali filtranti |  |
| Occhiali |  |
| Visiere |  |
| Guanti |  |
| Scarpe di sicurezza |  |
| Otoprotettori |  |
| Altro: |  |
| Altro: |  |
| Altro: |  |

L’impresa dichiara che i DPI forniti ai lavoratori sono conformi alle normative vigenti secondo il tipo di rischio.

## INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI DELL’IMPRESA

L’Impresa dichiara che il personale è stato idoneamente informato e formato ai sensi degli artt. 36 e 37 D.Lgs. 81/2008.

L’Impresa aggiudicataria **dichiara di avere informato e formato** tutti i lavoratori impegnati nell’esecuzione dell’appalto (v. punto. 4.5):

* sui rischi esistenti negli ambienti di lavoro del Committente e sulle relative misure di prevenzione e protezione adottate (descritti nel presente D.U.V.R.I. e nella “Nota Informativa I.R.A.S.per Imprese appaltatrici e lavoratori autonomi”)
* sui rischi da Interferenze e le relative misure preventive e protettive adottate per il loro abbattimento o riduzione, individuati nel presente D.U.V.R.I.
* sulle norme generali da osservare all’interno dei luoghi di lavoro del Committente (descritte nella “Nota Informativa I.R.A.S. per Imprese appaltatrici e lavoratori autonomi”).

## ELENCO DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO INTRODOTTE DALL’IMPRESA

L’impresa aggiudicataria si impegna a consegnare, ad avvenuta aggiudicazione, tassativamente prima della firma del contratto e comunque prima dell’inizio delle attività previste dall’appalto, l’elenco delle attrezzature che verranno utilizzate per lo svolgimento delle attività previste dallo stesso (v. punto 4.5).

L’impresa, qualora avesse necessità durante lo svolgimento dell’attività oggetto dell’appalto di utilizzare attrezzature di proprietà dell’I.R.A.S. Committente si impegna ad inoltrare apposita richiesta al R.U.P. come da MODELLO 1 riportato in calce alla “Nota Informativa I.R.A.S. - per Imprese appaltatrici e lavoratori autonomi”.

L’Impresa dichiara che i propri lavoratori sono stati idoneamente informati e formati sul corretto uso e gestione delle attrezzature di lavoro.

## ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA DALL’IMPRESA

L’impresa, ad integrazione delle informazioni fornite, allega la seguente documentazione:

B1) P.O.S. /P.S.C. (obbligatorio in caso di lavori che rientrino nel campo di applicazione del Titolo IV del D.Lgs.

81/2008)

B2) ……...………………………………………………………………………………………………………………..

B3) ……...………………………………………………………………………………………………………………..

## AGGIORNAMENTO DEI DATI DELL’IMPRESA

L’Impresa si impegna a comunicare tempestivamente al R.U.P. ogni variazione che si dovesse verificare nel corso dell’appalto ai dati contenuti nella Sezione 3.

**SEZIONE 4 – RISCHI DA INTERFERENZE**

## RISCHI INTRODOTTI IN I.R.A.S. DA PARTE DELL’IMPRESA APPALTATRICE (dedotti dal committente)

Sulla base di quanto si è potuto rilevare (in questa fase preliminare) dal capitolato d’appalto, nella tabella seguente sono riportati i rischi che vengono introdotti a seguito delle lavorazioni oggetto dell’appalto:

|  |  |
| --- | --- |
| **Tipologia di rischi** | **Descrizione** |
| Aree di Transito e scale | Utilizzo di percorsi esterni ed interni dell’I.R.A.S..  Possibile transito in zone vietate con possibile intralcio alla viabilità. |
| Attrezzature/Macchinari – Rischio Elettrico | Dovuto a:   * lavori sull’impianto elettrico ospedaliero * installazione di apparecchiature allacciate alla rete elettrica * utilizzo nei luoghi di lavoro del Committente di apparecchiature/dispositivi elettrici non di proprietà degli   I.R.A.S. |
| Impianti | Gli interventi sugli impianti : elettrico, idrico, rete dati, aerazione, potrebbero causare interferenze o interruzioni  temporanee dell’erogazione nei reparti adiacenti |
| Mezzi di trasporto | Utilizzo di mezzi di trasporto per lo spostamento di persone o cose (trasporto pasti) all’interno delle aree Ospedaliere |
| Incendio – Esplosione - Emergenza e Pronto Soccorso | Rischio dovuto a:   * utilizzo di attrezzature e impianti ad alimentazione di gas metano * utilizzo di fiamme libere (piani cottura), di forni ad elevata temperatura e apparecchiature che assorbono elevata potenza elettrica * accesso ad ambiente di lavoro ospedaliero classificato ad alto rischio incendio e non noto agli appaltatori * deposito di materiale combustibile/ infiammabile In particolare durante i lavori di ristrutturazione: * disattivazione temporanea dei presidi antincendio all’interno dell’area di lavoro * interdizione temporanea delle vie di esodo/ accesso mezzi di soccorso esterni * lavorazioni a caldo |
| Depositi-Magazzini | Dispensa ed eventuale deposito di altro materiale o attrezzature. |
| Rifiuti | Deposito e trasporto di rifiuti della cucina/ mensa |
| Movimentazione Manuali dei Carichi (Cadute, scivolamenti, urti, abrasioni, schiacciamenti) | Trasporto dei carrelli del vitto da/per i reparti di degenza. Trasporto di materiali nelle aree ospedaliere interne ed esterne frequentate da lavoratori e pazienti. |
| Agenti chimici | Dovuto all’utilizzo di prodotti per la disinfestazione / derattizzazione. |
| Emissione di polvere | Rischio che può essere presente nella fase dei lavori edili ed impiantistici di adeguamento dei locali. |
| Rumore/ vibrazioni | Rischio che può essere presente nella fase dei lavori edili ed impiantistici di adeguamento dei locali. |
| Lavori in appalto | Possibili interferenze con altre ditte appaltatrici o con altri cantieri temporanei o mobili presenti all’interno e/o all’esterno dell’area ospedaliera (es. ditta rifiuti, cantiere nuovo Salesi). |
| Organizzazione del lavoro | Si potrebbero presentare difficoltà legate al coordinamento delle attività tra committente ed appaltatore nelle varie fasi dell’appalto. |

## RISCHI DA INTEFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

La seguente tabella elenca i rischi da interferenze dovuti a tutti gli appalti attualmente in essere all’interno dell’I.R.A.S. Ospedaliera, nonché le relative misure di prevenzione e protezione da attuare:

|  |  |
| --- | --- |
| **Tipologia Rischi** | **Misure di Prevenzione e Protezione** |
| Accesso ai locali | E’ vietato l’ingresso nei luoghi di lavoro dell’I.R.A.S..  Nei casi previsti dalle lavorazioni e da questo Documento, chiedere l’autorizzazione per l’accesso alla Direzione IRAS. |
| Aree di Transito e Scale | * Obbligo di attenersi ai percorsi esterni ed interni concordati con la Direzione; * Obbligo di tenere puliti e liberi da ingombri i percorsi, a cura sia del Committente che dell’Appaltatore per le rispettive competenze; * Manutenzione ordinaria e straordinaria; * Rispetto della segnaletica di sicurezza; * Rispetto delle procedure I.R.A.S.li e le prescrizioni impartite dagli Organi di Vigilanza. |
| Mezzi di Trasporto | * Manutenzione ordinaria e straordinaria; * Rispetto dei limiti di velocità e della segnaletica posta all’interno delle aree ospedaliere e quindi delle procedure I.R.A.S.li in termini di circolazione stradale; * Rispetto del codice della strada e delle norme relative al fine dell’autorizzazione alla circolazione dei mezzi di trasporto; * Programmazione delle operazioni di carico e scarico in orari a minimo afflusso di utenza ed evitando la concomitanza con altri fornitori; * Obbligo di utilizzo unicamente dei percorsi e delle aree di sosta preventivamente autorizzati. |
| Apparecchi a Pressione | * Verifica e manutenzione programmata/ preventiva/ straordinaria; * Formazione e addestramento del personale; * Rispetto delle istruzioni operative fornite dal proprio datore di lavoro; * Divieto di accesso ai locali dell’I.R.A.S. senza l’autorizzazione della Direzione; * Divieto di accesso ai locali eventualmente assegnati all’aggiudicatario senza preventiva autorizzazione del personale presente; * Corretto stoccaggio delle bombole di gas ed utilizzo solo previa autorizzazione ed in locali idonei. |
| Apparecchi di Sollevamento (ascensori, montacarichi, montalettighe) | * Verifica e manutenzione periodica dei dispositivi di sollevamento (ascensori, montacarichi); * Apposizione di idonea segnaletica sui dispositivi di sollevamento non funzionanti; * Identificazione ed apposizione di idonea segnaletica su eventuali ascensori/ montalettighe/ montacarichi che verranno utilizzati per il trasporto dei materiali; * Obbligo di mantenere sempre puliti i mezzi di sollevamento di cui al punto precedente. |

|  |  |
| --- | --- |
| **Tipologia Rischi** | **Misure di Prevenzione e Protezione** |
| Attrezzature di lavoro - Rischio elettrico | * Manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature e degli impianti come previsto dalla normativa vigente; * Formazione e addestramento degli operatori all’utilizzo delle attrezzature in sicurezza; * Specifica abilitazione degli operatori se le attrezzature rientrano nel campo di applicazione dell’art. 73 comma 5 D.Lgs. 81/08; * Utilizzo di DPI, se previsti; * Utilizzo di macchinari/ attrezzature e dispositivi conformi alla normativa vigente in tema di sicurezza degli operatori e dei pazienti; * Divieto di utilizzo di prese multiple e, in caso di attività svolte in locali ad uso medico (secondo norma CEI 64-8-710) in cui è svolta attività sanitaria, divieto di utilizzo di prolunghe, ciabatte e adattatori elettrici; * Presenza di manuale d’istruzione e d’uso di tutte le apparecchiature; * Istallazione a regola d’arte delle apparecchiature; * In caso di lavori sotto tensione obbligo di formazione specifica per addetti ai lavori elettrici (PES, PAV, PES-PEI), utilizzo di utensili isolati e di DPI isolanti; * Divieto di lasciare incustodite le attrezzature in luoghi accessibili ad estranei ai lavori; * Obbligo di segnalare eventuali ingombri degli spazi di lavoro, ivi compresa la presenza di cavi per il collegamento agli impianti se costituiscono rischio di   inciampo. |
| Impianti tecnologici | In caso di interventi sugli impianti tecnologici:   * Obbligo di concordare preventivamente con le Attività Tecniche tempi e modalità di qualsiasi intervento sugli impianti; * Sezionamento degli impianti oggetto dell’intervento da quelli adiacenti in cui è svolta attività estranea ai lavori. |
| Lavori in quota | * Obbligo di concordare con la direzione l’accesso alle coperture degli edifici e/o a luoghi che espongono a rischio caduta dall’alto; * Utilizzo di attrezzature di lavoro, misure di protezione collettiva e D.P.I. rispondenti alla normativa vigente; * Rispetto delle procedure impartite dal proprio datore di lavoro; * Messa in sicurezza dell’area sottostante e confinante la postazione di lavoro, anche al fine di ridurre il rischio legato alla caduta di materiali dall’alto. |
| Ambienti sospetti di inquinamento o confinati | * Prima dell’inizio dei lavori, coordinamento delle attività con il Rappresentante dell’I.R.A.S. ex DPR 177/2011; * Applicazione della normativa vigente in materia di ambienti confinati o sospetti di inquinamento. |
| Videoterminali | - Rispetto della normativa vigente. |
| Microclima e illuminazione | * Controlli periodici come da normativa; * Manutenzione ordinaria e straordinaria. |

|  |  |
| --- | --- |
| **Tipologia Rischi** | **Misure di Prevenzione e Protezione** |
| Incendio – Esplosione Emergenza e Pronto Soccorso | * Presenza di personale appositamente formato (D.M. 10/03/98) in particolare nelle aree di cantiere in cui gli addetti antincendio del Committente non possono avere accesso immediato oppure nelle aree dove è prevista una presenza costante dell’appaltatore; * Conoscenza e rispetto delle procedure di emergenza da adottare nei vari presidi ospedalieri; * Corretto stoccaggio delle sostanze e delle miscele pericolose; * Adozione di tutte le precauzioni in caso di manipolazione di sostanze o miscele pericolose, di lavori a caldo, di uso di fiamme libere, di lavorazioni all’interno delle cabine elettriche; * In caso di necessità di disattivare temporaneamente i presidi antincendio del Committente, obbligo di concordare l’attività e le eventuali misure compensative con le Attività Tecniche; * In caso di necessità di interdire temporaneamente le vie di esodo, obbligo di concordare l’attività e le eventuali misure compensative con le Attività Tecniche e con il Servizio Prevenzione e Protezione I.R.A.S.le; * Manutenzione ordinaria e straordinaria dei presidi antincendio; * Riduzione al minimo del carico di incendio (15 Kg/mq per locali non a norma); * Divieto di costituire depositi di combustibili/ infiammabili se non autorizzati dalla Direzione Medica Ospedaliera e/o Attività Tecniche; * Obbligo di utilizzare, per veicoli a trazione elettrica autonoma, unicamente i punti di ricarica autorizzati dall’I.R.A.S. ospedaliera e di adottare tutte le misure di prevenzione previste per ambienti ATEX; * Formazione ed informazione del personale in tema di rischio incendio, esplosione, emergenza e pronto soccorso a cura del proprio datore di lavoro; * applicazione delle procedure previste dal Sistema di Gestione per la Sicurezza Antincendio (SGSA), se richiesto dall’I.R.A.S. Ospedaliera. |
| Depositi - Magazzini | * Individuazione dei depositi autorizzati dalla Direzione Medica Ospedaliera e/o Attività Tecniche; * Rispetto delle procedure I.R.A.S.li e le prescrizioni impartite dagli Organi di Vigilanza (carico di incendio <15 Kg/mq nei locali non a norma); * Rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento alle scaffalature e ai solai, accertandosi che il massimo carico consentito sia riportato in apposita cartellonistica; * Obbligo di mantenere separati i comburenti dai combustibili e gli infiammabili. * Obbligo di non depositare combustibili/ infiammabili in presenza di apparecchiature allacciate alla rete elettrica (es. punti di ricarica apparecchi a   batteria, attrezzature lasciate sempre accese anche in assenza di operatore). |

|  |  |
| --- | --- |
| **Tipologia Rischi** | **Misure di Prevenzione e Protezione** |
| Agenti Biologici | * Quando e se possibile, esecuzione delle operazioni al di fuori dell'orario di visite e/o accesso; * Accesso ai reparti previa autorizzazione della Direzione Medica Ospedaliera e/o del dirigente/preposto dell’area interessata; * Rispetto delle regole I.R.A.S.li in tema di igiene nei luoghi di lavoro secondo quanto indicato dal coordinatore e/o dal personale sanitario; * Utilizzo dei D.P.I. idonei al tipo di rischio seguendo le indicazioni del personale sanitario.   In caso di trasporto di pazienti o materiale biologico:   * Rispetto della normativa vigente in materia di trasporto di materiale biologico sia all’interno che all’esterno dei Presidi Ospedalieri. * Per il personale Autista: * Divieto di effettuare operazioni che comportino il contatto con il paziente; * Formazione ed informazione sui rischi derivanti dalla sua professione e sui   D.P.I. in dotazione nel mezzo di trasporto;   * Obbligo di attenersi alle procedure I.R.A.S.li in tema di sicurezza; * Adozione dei D.P.I. necessari qualora si verifichino condizioni di possibile esposizione al rischio biologico. * Per il personale Sanitario obbligo di rispetto delle procedure in tema di rischio biologico e di adozione dei D.P.I. secondo il rischio presente. |
| Agenti Chimici - Agenti allergenici - Cancerogeni | * Accesso alle aree sanitarie in cui sono presenti agenti chimici pericolosi solo previa autorizzazione della Direzione Medica Ospedaliera e del Responsabile dell’area interessata che detterà le regole per l’accesso (ove possibile in assenza di attività sanitaria); * Rispetto delle procedure I.R.A.S.li e di quelle impartite dal personale sanitario presente in I.R.A.S.; * Rispetto delle procedure dettate dal proprio datore di lavoro in merito alle modalità di manipolazione di prodotti chimici pericolosi, inclusa la sostituzione dei toner di fotocopiatrici e stampanti con potenziale pericolo di fuoriuscita di polveri (effettuare in assenza di attività del personale dell’I.R.A.S.); * Rispetto delle procedure di smaltimento dettate dalla normativa vigente; * Esecuzione delle operazioni che prevedono la manipolazione di agenti chimici pericolosi o cancerogeni al di fuori dell'orario di visite e/o accesso; * Delimitazione delle aree di lavoro quando necessario; * In caso di emissione di gas di scarico da automezzi: utilizzo di “proboscidi” e/o filtri per limitare o allontanare l’inquinamento da gas di scarico; se l’emissione avviene in prossimità degli edifici ospedalieri, il Committente provvederà a sostituire i filtri delle UTA al termine dei lavori o comunque in caso di necessità (anche prima della normale periodicità prevista); * Informazione ai presenti del tipo di rischio e delle procedure di sicurezza da adottare anche in caso di incidente; * Formazione ed informazione del personale a carico del proprio datore di lavoro; * Sorveglianza sanitaria. |

|  |  |
| --- | --- |
| **Tipologia Rischi** | **Misure di Prevenzione e Protezione** |
| Rifiuti | * Rispetto delle procedure I.R.A.S.li e di quelle impartite dal personale sanitario I.R.A.S.; * Rispetto delle procedure di smaltimento dettate dalla normativa vigente; * Delimitazione delle aree di deposito temporaneo rifiuti quando necessario; * Utilizzo di materiali ove possibile ecocompatibili e in ogni caso rispondenti alle normative vigenti in materia di rispetto ambientale; * Limitazione degli scarichi inquinanti in atmosfera con trattamento/ smaltimento degli eventuali fluidi e materiali di scarto in accordo con la vigente normativa. |
| Emissione di polvere | * Obbligo di limitare al minimo le emissioni e la diffusione di polveri, se necessario isolando l’area di lavoro dall’esterno (locali in cui è svolta attività sanitaria, vani tecnici e ascensori non pertinenti al cantiere stesso, etc.); * Sezionamento degli impianti di climatizzazione o trattamento aria; * Pulizia delle aree al termine delle lavorazioni o del trasporto dei materiali di risulta; * Obbligo di sigillare i materiali di risulta durante il trasporto nelle aree sanitarie. |
| Movimentazione Manuali dei Carichi (Cadute, scivolamenti, urti, abrasioni, schiacciamenti) | * Quando e se possibile, esecuzione delle operazioni di trasporto carichi al di fuori dell'orario di visite e/o accesso o comunque quando l’affollamento è ridotto (es. orario pomeridiano o serale); * Quando necessario (carichi ingombranti o pericolosi) delimitazione delle aree di lavoro e/o obbligo di sigillare in maniera idonea eventuali materiali di risulta; * Adozione delle procedure e delle istruzioni ricevute in merito alla movimentazione dei carichi (formazione ed informazione effettuata dal proprio datore di lavoro); * Utilizzo di attrezzature per i trasporti rispondenti alla normativa e adeguate al tipo di trasporto da effettuare; i carrelli dovranno avere un’altezza adeguata tale da consentire una buona visuale dei percorsi; * Obbligo di prestare attenzione a terzi presenti durante le operazioni di movimentazione carichi; durante il passaggio in corridoi ed atri affollati, richiamare, se possibile, l'attenzione delle altre persone presenti in loco; * In caso di materiali molto ingombranti o pericolosi obbligo di eseguire il trasporto in due operatori; * Obbligo di prestare attenzione al passaggio di letti, barelle sedie a rotelle, carrelli vitto, carrelli materiale sterilizzazione, trasporto altri fornitori, etc.;   Rimozione dei materiali di risulta e pulizia delle aree di lavoro prima e dopo le lavorazioni “sporche”. |
| Rumore - Vibrazioni | * Divieto di avviare attività che emettono rumore e vibrazioni se non autorizzate dalla Direzione Medica Ospedaliera e/o Attività Tecniche; * Sfasamento delle lavorazioni che emettono rumore o vibrazioni in orari in cui l’attività sanitaria è assente o ridotta; * Sospensione delle attività che emettono rumore/vibrazioni se richiesto dalla Direzione Medica Ospedaliera; * Utilizzo di attrezzature a bassa emissione di rumore/vibrazioni;   Manutenzione ordinaria delle attrezzature. |

|  |  |
| --- | --- |
| **Tipologia Rischi** | **Misure di Prevenzione e Protezione** |
| Lavori in Appalto | * Effettuazione di riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell’avvio dell’attività e in caso di modifiche sostanziali alle attività previste nell’appalto; * Formazione ed informazione sui rischi da interferenza eseguite dai propri datori di lavoro; * Valutazione idoneità tecnico professionale delle eventuali imprese subappaltatrici.   In caso di interferenza con altre ditte appaltatrici:   * Obbligo di immediata comunicazione al R.U.P. e al Servizio Prevenzione e Protezione I.R.A.S.le; * Riunione di cooperazione e coordinamento finalizzata alla gestione delle interferenze tra ditte appaltatrici e all’aggiornamento del DUVRI; * Se le attività prevedono lavori edili, applicazione del Titolo IV D.Lgs. 81/08 da parte di committente e ditte appaltatrici. |
| Organizzazione del lavoro | * Obbligo di concordare preventivamente con il R.U.P. e/o D.E.C., nonché con il coordinatore/responsabile del reparto interessato dai lavori, le tempistiche e le modalità di esecuzione dei lavori stessi; * Nel caso in cui fosse necessaria una interruzione dell’attività sanitaria, obbligo di effettuare una riunione di coordinamento tra la ditta esecutrice e Direzione Medica Ospedaliera, R.U.P. e/o D.E.C., SPP, responsabile / coordinatore del reparto interessato prima dell’avvio dei lavori al fine di limitare disagi e difficoltà organizzative di committente e appaltatore. |

## STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

In riferimento alla valutazione dei rischi da interferenza individuati, l’attuazione delle relative misure da adottare comporta costi per la sicurezza:

**SI**  **NO** 

Data la presenza costante di personale dell’appaltatore all’interno dell’area di lavoro in cui non è sempre garantita la presenza di personale I.R.A.S., si ritiene necessaria la presenza del seguente personale dell’appaltatore in possesso dell’abilitazione di addetto all’emergenza ad **alto rischio** ex DM 10/03/1998:

* almeno un operatore per turno nella zona Cucina;

Si individuano pertanto i seguenti costi per la sicurezza.

Tabella I

|  |  |
| --- | --- |
| Sopralluoghi nei vari spazi di svolgimento lavori e attività oggetto dell’appalto | € 250,00 |
| Riunioni biennali di coordinamento | € 1.000,00 |
| Formazione specifica per lavoratori sul rischio biologico e movimentazione manuale carichi | € 1.250,00 |
| Formazione antincendio | € 2.000.00 |
| TOTALE COSTI | € 4.500,00 |

Per quanto riguarda le altre misure di prevenzione e protezione adottate per l’abbattimento dei rischi da interferenza, non ci sono costi in quanto si tratta di misure di carattere organizzativo.

In caso di lavori rientranti nel campo di applicazione del Titolo IV del D.Lgs. 81/2008 i costi sono specificati nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) che integra il presente D.U.V.R.I.

## MISURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE AI FINI DELLA SICUREZZA

Il Committente e l’Appaltatore attuano le misure di prevenzione e protezione previste nel presente documento. L’impresa aggiudicataria si impegna a partecipare, tassativamente prima della firma del contratto e comunque prima dell’inizio delle attività previste dall’appalto, al sopralluogo congiunto per l’azione di Coordinamento ed alla riunione indetta per la Cooperazione ed a sottoscrivere i relativi verbali/relazioni.

#### Al sopralluogo ed alla riunione può partecipare, in sostituzione del Datore di Lavoro, il personale dell’Impresa all’uopo munito di delega scritta da parte del Datore di Lavoro dell’Impresa aggiudicataria (da consegnare in sede di sopralluogo/riunione).

Durante l’esecuzione del contratto, qualora il Committente o l’Impresa aggiudicataria rilevino criticità o interferenze non individuate in questo documento, si impegnano a darne immediata comunicazione. Se necessario si provvederà ad indire nuove riunioni di cooperazione e ad effettuare sopralluoghi congiunti per il coordinamento con redazione dei relativi verbali/relazioni nonché, se necessario, a revisionare il presente documento.

## DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI RICHIESTE DOPO L’AGGIUDICAZIONE

L’Impresa aggiudicataria (in caso di R.T.I. ogni Impresa che ne fa parte e in caso di subappalto ogni impresa subappaltatrice) si impegna a comunicare per iscritto, ad avvenuta aggiudicazione, tassativamente prima della firma del contratto e comunque prima dell’inizio delle attività previste dall’appalto:

1. il nominativo del Referente I.R.A.S.le per l’appalto con il relativo recapito telefonico ed indirizzo e-mail
2. il nominativo del Caposquadra/Capocantiere (ove presente) con il relativo recapito telefonico ed indirizzo email

nonché a consegnare:

1. elenco nominativo dei lavoratori che svolgeranno le attività oggetto dell’appalto nell’I.R.A.S. con la relativa dichiarazione di avvenuta informazione e formazione dei lavoratori:
   * sui rischi esistenti negli ambienti di lavoro del Committente e delle relative misure di prevenzione e protezione adottate (descritti nel presente D.U.V.R.I. e nella “Nota Informativa I.R.A.S. - per Imprese appaltatrici e lavoratori autonomi”)
   * sui rischi da Interferenze e le relative misure preventive e protettive adottate per il loro abbattimento o riduzione, individuati nel presente D.U.V.R.I .
   * sulle norme generali da osservare all’interno del luoghi di lavoro del Committente (descritte nella “Nota Informativa I.R.A.S. per Imprese appaltatrici e lavoratori autonomi”)
2. elenco delle attrezzature che saranno utilizzate nello svolgimento delle attività previste dall’appalto con dichiarazione che le suddette attrezzature saranno conformi alla normativa vigente in tema di salute e sicurezza dei lavoratori e che saranno sempre accompagnate dalla documentazione prescritta da poter esibire in caso di ispezione.

In caso di **subappalto** l’impresa aggiudicataria deve inviare al RUP:

* la richiesta di autorizzazione (v. MODELLO 3 riportato in calce alla “Nota Informativa I.R.A.S. - per Imprese appaltatrici e lavoratori autonomi”)
* l’Allegato C debitamente compilato e sottoscritto da ogni Impresa subappaltatrice.

**ALLEGATO A**

**VERBALE DI SOPRALLUOGO CONGIUNTO / RIUNIONE PER L’AZIONE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE**

Oggetto: riunione di coordinamento e cooperazione

………………………………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………………………………

Data,

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Presenti | Qualifica | Firma |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

**ALLEGATO C**

**INFORMAZIONI RELATIVE ALL’IMPRESA MANDANTE O ALL’IMPRESA SUBAPPALTATRICE**

**(da compilare solo in caso di R.T.I. o di subappalto da ogni impresa mandante o subappaltatrice)**

## DATI IDENTIFICATIVI DELL’IMPRESA E FIGURE DI RIFERIMENTO

#### Denominazione sociale :

………………………………………………………………………………………………………………………………

#### Sede legale :

………………………………………………………………………………………………………………………………

#### Altre sedi :

………………………………………………………………………………………………………………………………

#### Nominativo Datore di Lavoro :

………………………………………………………………………………………………………………………………

#### Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) : nominativo – n. tel. – e-mail

………………………………………………………………………………………………………………………………

#### Medico Competente :

**SI**  (scrivere nominativo) ………………………………………………………………………………………….

**NO**  perché …………………………………………………………………………………………………………..

#### Esperto Qualificato :

**SI**  (scrivere nominativo) ………………………………………………………………………………………….

**NO**  perché …………………………………………………………………………………………………………..

#### Medico autorizzato :

**SI**  (scrivere nominativo) ………………………………………………………………………………………….

**NO**  perché …………………………………………………………………………………………………………..

#### Numero totale dei lavoratori dell’Impresa :

………………………………………………………………………………………………………………………………

#### Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza :

**SI**  (scrivere nominativi) ………………………………………………………………………………………….

**NO**  perché …………………………………………………………………………………………………………..

## DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE LAVORAZIONI SVOLTE PRESSO IL COMMITTENTE E DELLE RELATIVE MODALITA’ LAVORATIVE DELL’IMPRESA:

………………………………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………………………………

## DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

L’impresa dichiara di aver effettuato il DVR di cui all’art. 17 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 81/2008 o autocertificazione di cui all’art. 29 comma 5 D.Lgs. 81/2008.

## RISCHI INTRODOTTI DALL’IMPRESA NELL’I.R.A.S. COMMITTENTE DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI OGGETTO DELL’APPALTO:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Tipologia Rischi** | **Rischio SI/NO** | **Interventi di Prevenzione e Protezione** |
| Apparecchi a Pressione |  |  |
| Apparecchi di Sollevamento |  |  |
| Attrezzature/Macchinari – Rischio Elettrico |  |  |
| Impianti ospedalieri |  |  |
| Mezzi di Trasporto |  |  |
| Cadute dall’alto |  |  |
| Ambienti sospetti di inquinamento o confinati |  |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Tipologia Rischi** | **Rischio SI/NO** | **Interventi di Prevenzione e Protezione** |
| Videoterminali |  |  |
| Microclima e illuminazione |  |  |
| Incendio – Esplosione Emergenza e Pronto Soccorso |  |  |
| Depositi-Magazzini |  |  |
| Agenti Biologici |  |  |
| Agenti Chimici - Agenti allergenici - Cancerogeni |  |  |
| Gas criogenici (azoto liquido, elio liquido) |  |  |
| Rifiuti |  |  |
| Amianto |  |  |
| Emissione di polvere |  |  |
| Movimentazione Manuali dei Carichi (Cadute, scivolamenti, urti, abrasioni, schiacciamenti) |  |  |
| Radiazioni non Ionizzanti |  |  |
| Radiazioni Ionizzanti |  |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Tipologia Rischi** | **Rischio SI/NO** | **Interventi di Prevenzione e Protezione** |
| Rumore - Vibrazioni |  |  |
| Lavori in Appalto |  |  |
| Organizzazione del lavoro |  |  |
| Aggressioni |  |  |
| Altro: |  |  |

#### Eventuali note esplicative dell’Impresa sui rischi evidenziati :

………………………………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………………………………

#### Altre informazioni che l’Impresa ritiene opportuno fornire al Committente :

………………………………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………………………………

## I LAVORATORI DELL’IMPRESA CHE SVOLGERANNNO L’ATTIVITA’ PRESSO IL COMMITTENTE

L’impresa aggiudicataria si impegna a conferire responsabilmente incarichi a persone tecnicamente e professionalmente idonee e qualificate ad organizzare, dirigere ed eseguire le attività assegnate, inclusa l’applicazione di tutte le misure di sicurezza necessarie.

L’impresa, tassativamente prima dell’inizio delle attività previste dall’appalto, si impegna a consegnare al R.U.P l’elenco nominativo del proprio personale che svolgerà le attività oggetto dell’appalto nell’I.R.A.S. ed a comunicare eventuali variazioni dell’elenco sopra riportato (v. punto 4.5).

L’impresa dichiara che il personale che verrà impiegato per lo svolgimento dell’appalto è idoneo alla mansione ai sensi dall’art. 41 comma 6 del D.Lgs. 81/2008.

I lavoratori che frequenteranno l’I.R.A.S. per l’espletamento dell’appalto sono classificati per il rischio da radiazioni ionizzanti di cui al D.Lgs. 230/95 e D.Lgs. 241/00 e s.m.i.:

**SI**  **NO**  se sì indicare la classificazione: **A**  **B** 

In caso di classificazione A o B l’Impresa dichiara:

* di svolgere tutte le attività al fine di proteggere i lavoratori dal rischio da radiazioni ionizzanti così come prescritte dal D.Lgs. 230/95 e D.Lgs. 241/00 e s.m.i.;
* che il proprio personale che svolgerà attività con rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti, è dotato di giudizio di idoneità rilasciato dal Medico Autorizzato/Competente.

In caso di classificazione, il Committente si riserva di chiedere eventuale documentazione o dichiarazioni durante la riunione di cooperazione come da indicazioni dell’Esperto qualificato del Committente.

Il personale dell’impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l’indicazione del Datore di lavoro (art. 26 comma 8 D.Lgs. 81/2008).

## DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.) UTILIZZATI DAI LAVORATORI DELL’IMPRESA APPALTATRICE NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA’ OGGETTO DELL’APPALTO

|  |  |
| --- | --- |
| **DPI** | **SI /NO** |
| Mascherine /Facciali filtranti |  |
| Occhiali |  |
| Visiere |  |
| Guanti |  |
| Scarpe di sicurezza |  |
| Otoprotettori |  |
| DPI a protezione rischio radiologico |  |
| Altro: |  |
| Altro: |  |
| Altro: |  |

L’impresa dichiara che i DPI forniti ai lavoratori sono conformi alle normative vigenti secondo il tipo di rischio.

## INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI DELL’IMPRESA

L’Impresa dichiara che il personale è stato idoneamente informato e formato ai sensi degli artt. 36 e 37 D.Lgs. 81/2008.

L’Impresa aggiudicataria si impegna ad informare e a formare i lavoratori impegnati nell’esecuzione dell’appalto (v. punto. 4.5):

* sui rischi esistenti negli ambienti di lavoro del Committente e sulle relative misure di prevenzione e protezione adottate (descritti nel presente D.U.V.R.I. e nella “Nota Informativa I.R.A.S. per Imprese appaltatrici e lavoratori autonomi”)
* sui rischi da Interferenze e le relative misure preventive e protettive adottate per il loro abbattimento o riduzione, individuati nel presente D.U.V.R.I.
* sulle norme generali da osservare all’interno del luoghi di lavoro del Committente (descritte nella “Nota Informativa I.R.A.S. per Imprese appaltatrici e lavoratori autonomi”).

## ELENCO DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO INTRODOTTE DALL’IMPRESA

L’impresa si impegna a consegnare, ad avvenuta aggiudicazione, tassativamente prima della firma del contratto e comunque prima dell’inizio delle attività previste dall’appalto, l’elenco delle attrezzature che verranno utilizzate per lo svolgimento delle attività previste dallo stesso (v. punto 4.5).

L’impresa, qualora avesse necessità durante lo svolgimento dell’attività oggetto dell’appalto di utilizzare attrezzature di proprietà dell’I.R.A.S. si impegna ad inoltrare apposita richiesta al R.U.P. come da MODELLO 1 riportato in calce alla “Nota Informativa I.R.A.S. - per Imprese appaltatrici e lavoratori autonomi”.

L’Impresa dichiara che i propri lavoratori sono stati idoneamente informati e formati sul corretto uso e gestione delle attrezzature di lavoro.

## ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA DALL’IMPRESA

L’impresa, ad integrazione delle informazioni fornite, allega la seguente documentazione:

C1) P.O.S. /P.S.C. (obbligatorio in caso di lavori che rientrino nel campo di applicazione del Titolo IV del D.Lgs.

81/2008)

C2) ……...………………………………………………………………………………………………………………..

C3) ……...………………………………………………………………………………………………………………..

## AGGIORNAMENTO DEI DATI DELL’IMPRESA

L’Impresa si impegna a comunicare tempestivamente al R.U.P. ogni variazione che si dovesse verificare nel corso dell’appalto ai dati contenuti nell’Allegato C.

TIMBRO E FIRMA

DEL DATORE DI LAVORO DELL’IMPRESA